

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

COMUNE DI MIRANO

(Città Metropolitana di Venezia)

Relazione illustrativa alla costituzione del fondo dirigenti anno 2016 (art. 40, comma 3 sexies, D.lgs 165/2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 25 del 19/7/2012).

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare n. 25/2012, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La relazione illustrativa si compone di due moduli:

- 1) Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge (scheda 1.1)
- 2) Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del CCNL 23.12.1999, "Negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie indicate nel comma 1 sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8, salvo che non trovi applicazione la disciplina dell'art. 6 sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale", pertanto in questo ente per la dirigenza si applica direttamente il CCNL e non si fa contrattazione decentrata.

Come consigliato dalla Circolare RGS n. 25/2012 si predispongono le presenti relazioni relative alla costituzione del fondo in modo autonomo, rispetto alla certificazione prevista per l'eventuale contratto integrativo.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		NON SI FA CONTRATTAZIONE PER IL PERSONALE DIRIGENTE (art 4 c. 4 CCNL 23.12.1999)
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		=====
Soggetti destinatari		Personale dirigente del Comune di Mirano
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		=====
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (Collegio dei revisori del Conto) in data 22/12/2016
		L'organo di controllo interno non ha effettuato rilievi

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data con DGC n. 89 del 7/6/2016.
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 all'interno del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 approvato con DGC n. 8 del 28/1/2016
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 5 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (ora D.lgs n. 33 del 14/3/2013 e s.m.i.)
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'ente non è tenuto a validare la relazione della performance, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. 27.10.2009 n. 150.
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Parte non pertinente

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse del fondo relativo all'anno 2016 vengono utilizzate nel seguente modo:

RIFERIMENTI CONTRATTUALI	DESCRIZIONE (*)	IMPORTI
Art. 27 CCNL 23/12/1999	Retribuzione di posizione (valore effettivo)	101.668,36
Art. 28 CCNL 23/12/1999	Retribuzione di risultato (valore effettivo)	23.103,37
	Totale	124.771,73

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 23.12.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Parte non pertinente

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato (a tal proposito si precisa che, in materia di meritocrazia e premialità, trova applicazione il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance del personale dirigenziale).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Parte non pertinente.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Parte non pertinente

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Relazione tecnico-finanziaria alla costituzione del fondo del personale dirigente anno 2016

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti viene quantificato dal Dirigente del Servizio Risorse Umane con apposita determinazione, nei seguenti importi:

Riferimento	Descrizione	Importo
Art. 26 c.1, lett. A CCNL 23/12/99	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina dei CCNL 10.4.1996 e 27.2.1997	123.949,66
Art. 26 c.1, lett. d CCNL 23/12/99	Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000 corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale	0
Art. 26 c.1, lett. g CCNL 23/12/99	Retribuzione individuale di anzianità nonché maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett.b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art.27	4.412,20
Art. 26 c. 2 CCNL 23/12/99	Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli Enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al c.1, sino ad un importo massimo del 1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	0
Art. 26 c. 3 CCNL 23/12/99	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti (riorganizz. anno 2001)	0
Art. 1 c. 3 lett. e) CCNL 12/02/2002	Riduzione dei valori della retribuzione di posizione da ricomprendere nello stipendio tabellare. (€ 3.356,97 x dig.): ex art. 1 comma 6, tale riduzione incrementa nuovamente il fondo relativamente ai posti d'organico stabilmente soppressi successivamente al 01.09.2001	0
Art. 23 c. 1,3 CCNL 22/2/2006	Incremento annuo del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali di € 520,00 (tredici mensilità) - Incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 1,66% del monte salari dirigenti dell'anno 2001	7.142,98
Art. 4 c. 1 ,4 CCNL 22/2/2006	Incremento annuo del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali di € 1.144,00 - Incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 0,89% del monte salari dirigenti dell'anno 2003	2.726,38
Art. 16 c. 4 CCNL 2006/2007	Incremento del 1,78% su monte salari 2005 - somma finalizzata esclusivamente al finanziamento della retribuzione di risultato dell'anno 2008 – (confermato anche per gli anni successivi ccnl 3.8.2010 art. 5 comma 5) - Incremento annuo del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le posizioni dirigenziali di € 478,40 (tredici mensilità)	5.050,51
Art. 5 co. 1, 4 CCNL 08/09	Incremento annuo del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le posizioni dirigenziali di € 611,00 (tredici mensilità) - Incremento delle risorse finalizzate al finanziamento della retribuzione di risultato nella misura dell' 0,73% del monte salari anno 2007– confermate anche per gli anni successivi al 2009 e sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato	2.676,65
Art. 26 c. 5 CCNL 23/12/99	Integrazione 6% del minore finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale	0
Art. 1 co. 236 L. 208/2015	Riduzione Fondo art. 1 co. 236 L. 208/2015	- 21.186,65
	Totale fondo al netto degli incentivi ICI	124.771,73

Art. 26 c. 1 lett. e) CCNL 23/12/1999	Risorse che specifiche disposizione di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza (D.Lgs. 446/1997 art. 59 lett. p) - ICI	0
	Totale Fondo di competenza	124.771,73
Art. 28 comma 2 CCNL 23.12.1999	Economie retribuzione di anno 2015 (Circ. Ragioneria Generale Stato n. 16/2012)	0
	Totale complessivo Fondo	124.771,73

In sintesi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	145.958,38
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 1, comma 236 del l. 208/2015	0
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 1, comma 236 del l. 208/2015	0
Totale risorse	145.958,38
Riduzioni art. 1 comma 236 legge 208/2015	21.186,65
Fondo al netto delle riduzioni	124.771,73

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate, base di partenza del fondo, sono pari a € 123.949,66 e corrispondono al “fondo posizione e risultato anno 1998” secondo la previgente disciplina contrattuale, che vengono definite in un importo unico che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. A) del CCNL 23/12/1999.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Art. 26 c.1, lett. d CCNL 23/12/99	Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000 corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale	0
Art. 23 c. 1,3 CCNL 22/2/2006	Incremento annuo del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali di € 520,00 (tredici mensilità) - Incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 1,66% del monte salari dirigenti dell'anno 2001	7.142,98
Art. 4 c. 1,4 CCNL 22/2/2006	Incremento annuo del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali di € 1.144,00 - Incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 0,89% del monte salari dirigenti dell'anno 2003	2.726,38
Art. 16 c. 4 CCNL 2006/2007	Incremento del 1,78% su monte salari 2005 - somma finalizzata esclusivamente al finanziamento della retribuzione di risultato dell'anno 2008 – (confermato anche per gli anni successivi ccnl 3.8.2010 art. 5 comma 5) - Incremento annuo del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le posizioni dirigenziali di € 478,40 (tredici mensilità)	5.050,51
Art. 5 co. 1, 4 CCNL 08/09	Incremento annuo del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le posizioni dirigenziali di € 611,00 (tredici mensilità) - Incremento delle risorse finalizzate al finanziamento della retribuzione di risultato nella misura dell' 0,73% del monte salari anno 2007– confermate anche per gli anni successivi al 2009 e sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato	2.676,65
Art. 26 c. 5 CCNL 23/12/99	Integrazione 6% del minore finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale	0

La base di partenza del fondo è stata incrementata in base ai suddetti aumenti esplicitamente quantificati in sede di CCNL, che rivestono la caratteristica di risorsa fissa, certa e stabile, e vengono quindi acquisiti definitivamente al fondo in esame a seguito della stipula definitiva del CCNL di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Art. 26 c.1, lett. g CCNL 23/12/99	Retribuzione individuale di anzianità nonchè maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett.b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art.27	4.412,20
Art. 26 c. 3 CCNL 23/12/99 (parte fissa)	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti (parte fissa)	0

La cessazione di un dirigente a decorrere dal 27/7/2016, comporta l'incremento del fondo di € 713,11 ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett. g del CCNL 23.12.1999; la quota dell'anno corrisponde ai 7/12 dell'importo di 131,65 per 13 mensilità della rita che viene risparmiata nel corso del 2016. L'anno successivo va ad incrementare il fondo l'intera rita annua.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Art. 26 c. 1 lett. e) CCNL 23/12/1999	Risorse che specifiche disposizione di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza (D.Lgs. 446/1997 art. 59 lett. p) - ICI	0
Art. 28 comma 2 CCNL 23.12.1999	Economie retribuzione di anno 2015 (Circ. Ragioneria Generale Stato n. 16/2012)	0
Art. 26 c. 3 CCNL 23/12/99 (parte variabile)	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti (parte variabile)	0
Art. 26 c. 2 CCNL 23/12/99	Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli Enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al c.1, sino ad un importo massimo del 1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	0

Non sono presenti risorse variabili

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Art. 1 co. 236 L. 208/2015	Riduzione Fondo art. 1 co. 236 L. 208/2015 (limite fondo 2015 e rid. prop. pers. in servizio)	- 21.186,65
art. 1 comma 456 Legge 147/2013	Decurtazione permanente 2011-2014	0
Art. 1 c. 3 lett. e) CCNL 12/02/2002	Riduzione dei valori della retribuzione di posizione da ricomprendere nello stipendio tabellare. (€ 3.356,97 x dig.): ex art. 1 comma 6, tale riduzione incrementa nuovamente il fondo relativamente ai posti d'organico stabilmente soppressi successivamente al 01.09.2001	0

La prima verifica da fare è sulla riduzione rispetto il limite del fondo anno 2015; il limite del 2015 è di € 148.937,09 mentre il fondo 2016 è di € 145.958,38; pertanto non è da operare questo tipo di riduzione.

La seconda verifica è la riduzione del fondo (parte soggetta al limite) in proporzione della riduzione del personale in servizio. In tal caso si è scelto di utilizzare il metodo del "rateo" proposto dalla deliberazione C.C. Lombardia n. 324/2011, metodo che meglio si addice a fondi per pochi dipendenti come in questo caso, visto che il rateo considera, a differenza del calcolo della semisomma proposta dalla RGS, il calcolo del salario accessorio effettivamente erogato, in proporzione alla data di effettiva cessazione/assunzione del personale. Nel corso dell'anno è cessato il dirigente dell'area 2 a decorrere dal 27/7/2016 e il posto rimane vacante ma non è stata assegnata l'area ad interim. Pertanto viene ridotta corrispondentemente la quota di posizione e di risultato non utilizzata dal 28/7 al 31/12, comportando una riduzione di € 17.191,22 per posizione e di € 3.992,43 per risultato, per una riduzione complessiva di € 21.186,65.

Non sono state operate riduzioni permanenti nel 2015 in quanto nel periodo 2011-2014 le aree non coperte sono state assegnate ad interim ad altri dirigenti.

La decurtazione permanente sarebbe costituita dalla somma delle riduzioni operate per gli periodo 2011-2014 prevista dall'art. 1 comma 456 della legge 27/12/2013 n. 147, secondo anche le indicazioni della circolare esplicativa della Ragioneria generale dello Stato n. 20 del 8/5/2015.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo ipotetico	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	145.958,38
Risorse variabili	0
Totale fondo tendenziale	145.958,38
B) Decurtazioni del Fondo	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ai sensi dell'art 1 c. 236 legge 208/2015	-21.186,65
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	124.771,73
Risorse variabili	0
Totale Fondo sottoposto a certificazione	124.771,73

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono presenti destinazioni allocate fuori del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Art. 27 CCNL 23/12/1999	Fondo per la retribuzione di posizione (valore effettivo)	101.668,36
Art. 28 CCNL 23/12/1999	Fondo per la retribuzione di risultato (valore effettivo)	23.103,37
	Totale	124.771,73

Le somme suddette sono effetto direttamente di disposizioni del CCNL.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Non ci sono contratti integrativi

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non ci sono destinazioni da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto nazionale	0
Somme regolate dal contratto nazionale	124.771,73
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	124.771,73

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono presenti destinazioni allocate fuori del fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 124.771,73; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retrib. di posizione) ammontano a € 101.668,36. La differenza finanzia il risultato come quota residuale. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e in applicazione del sistema di valutazione approvato ai sensi del 150/2009, previa certificazione dei risultati ottenuti dal Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.**

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Fondo posizione e risultato anno 1998	123.949,66	123.949,66	0
Incrementi contrattuali			
CCNL98-01 art. 26 c. 1 lett. d)	0	0	0
Riduzione dei valori della retribuzione di posizione da ricomprendere nello stipendio tabellare. (€ 3.356,97 x dig.): ex art. 1 comma 6, tale riduzione incrementa nuovamente il fondo relativamente ai posti d'organico stabilmente soppressi successivamente al 01.09.2001	0	0	0
CCNL 02-05 art. 23 c. 1, 3	7.142,98	7.142,98	0
CCNL 04-05 art. 4 c. 1, 4	2.726,38	2.726,38	0
CCNL 06-07 art. 16 c. 1, 4	5.050,51	5.050,51	0
CCNL 08-09 art. 5 c. 1, 4	2.676,65	2.676,65	0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA E MAT. ECON. CESSATI ART. 26 C. I LETT G) CCNL 98-01	4.412,20	3.699,09	713,11
CCNL98-01 art. 26 c. 3 – parte fissa	0	0	0
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
Totale	145.958,38	145.245,28	713,11
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte al limite art. 1 comma 236 legge 28/12/2015 n. 208			
Art. 43, . 449/97 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0	0	0
Incentivi recupero evasione ici	0	0	0
CCNL98-01 art. 26 c. 3 – riorganizzazione - parte variabile	0	0	0
CCNL98-01 art. 26 c. 2 – 1,2% monte salari 1997	0	0	0
Poste variabili non sottoposte al limite art. 1 comma 236 legge 28/12/2015 n. 208			
Art. 37, CCNL 98-01 - avvocatura			
Art. 92, cc. 5-6 D.lgs 163/06 - progettazione	0	0	0
Art. 43, . 449/97 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0	0	0
Incarichi da soggetti terzi art. 20 cc.3-5 CCNL 06-09	0	0	0
Somme non utilizzate l'anno precedente art. 27 c. 9 - art. 28 c. 2 ccnl 98-01	0	0	0
Piani razionalizzazione art. 16 commi 4 e 5 L. 111/2011	0		
Totale risorse variabili			
Totale	0	0	0
Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione permanente ai sensi ex art. 1 comma 456 Legge 147/2013	0	0	0
Riduzione Fondo art. 1 co. 236 L. 208/2015	-21.186,65	0	-21.186,65
Altro	0	0	0
Totale decurtazioni del Fondo			
Totale	-21.186,65	0	-21.186,65
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione			

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza
Risorse fisse	145.958,38	145.245,28	713,10
Risorse variabili	0	3.691,81	-3.691,81
Decurtazioni	-21.186,65	0	-21.186,65
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione			
Totale	124.771,73	148.937,09	-24.165,36

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

RIFERIMENTI CONTRATTUALI	DESCRIZIONE (*)	2016	2015	DIFFERENZA
Art. 27 CCNL 23/12/1999	Retribuzione di posizione	101.668,36	118.862,58	-17.194,22
Art. 28 CCNL 23/12/1999	Retribuzione di risultato	23.103,37	30.074,51	-6.971,14
	Totale	124.771,73	148.937,09	-24.165,36

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 23.12.1999

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1843, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Lo stesso vale per il relativo capitolo degli oneri 1845, e dell'irap 1844.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato:

- Il fondo 2016 è inferiore complessivamente al limite del fondo 2015 ai sensi dell'art. 1 co. 236 L. 208/2015, pertanto non si è provveduto a decurtare il fondo per il predetto limite;
- È stata applicata invece per il 2016 la riduzione proporzionale del fondo 2016 ai sensi dell'art. 1 co. 236 L. 208/2015 corrispondente alla riduzione del personale in servizio, essendo cessato dal 27/7/2016 un dirigente per pensionamento. Il metodo utilizzato è quello proposto dalla Corte dei Conti Lombardia (deliberazione n. 324/2011). La riduzione per il 2016 è stata calcolata tenendo conto rateo effettivo non utilizzato per posizione e risultato del dirigente cessato per il periodo di vacanza del posto, non essendo stato assegnato ad altro dirigente l'interim del posto vacante (vedi Circolare RGS 12/2011). Il personale è stato considerato quello cessato o che è previsto da cessare, e del personale assunto o in previsione da assumere. Tuttavia a fine anno detto calcolo andrà monitorato in relazione ai risultati di gestione ed eventualmente rifatto. Tutta la metodologia del calcolo nel dettaglio è meglio indicata nella determina di costituzione del fondo. A partire dall'anno successivo si applicherà, invece, la riduzione della quota annuale intera (Corte dei Conti della Lombardia parere n. 324/2011), qualora il posto vacante non sia ricoperto. Tale riduzione va effettuata al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare (direttive della Ragioneria Generale dello Stato - Circolare 12/2011). Si è ritenuto che il "miglior metodo" per gestire le problematiche connesse alla quantificazione (riduzione) del salario accessorio del fondo dei dirigenti sia il metodo proposto dalla Corte dei Conti Lombardia (deliberazione n. 324/2011), cosiddetto "metodo del rateo" il quale considera al fine della riduzione del fondo il periodo effettivo di servizio, tenuto conto che il fondo riguarda solamente 3 dirigenti. Questo metodo prevede diminuzioni di risorse a seguito di riduzioni di personale solo per i cessati dal 1° gennaio 2016, tenendo conto della data effettiva di cessazione. In sostanza, il riferimento numerico di personale è quello in servizio a inizio 2016, non la semisomma di quello in servizio nel 2015. Questo appare decisamente più equo per gli enti di piccole dimensioni, o appunto per i fondi dei dirigenti, dove anche una sola cessazione nella parte finale dell'esercizio può comportare difficoltà di gestione di fondi per l'accessorio esigui
- Per il calcolo della riduzione di cui al punto precedente pari ad euro 21.186,65 (17.191,22 per posizione e 3.992,42 per risultato) sono state considerate tutte le voci del fondo di parte stabile e variabile con l'esclusione delle somme variabili ai sensi del parere della Corte dei Conti n. 51/contr/11 del 4/10/2011, peraltro non presenti nel fondo 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo determinato in € 124.771,73 con determinazione dirigenziale n. --- del ---/2016 è interamente impegnato al capitolo n. 1843 del bilancio 2016 come sotto riportato.

Fondo posizione euro 101.668,36 cap. n. 1843 imp 191 del bilancio 2016 (impegnato 148.937,09 - liquidato 101.148,09)

Fondo risultato euro 23.103,37 cap. n. 1843 imp 191 del bilancio 2016 (liquidato 0)

Le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo n. 1845 del bilancio 2016 all'impegno n. 5. (impegnato 83.995,73 - liquidato 32.861,92)

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo n. 1844 del bilancio 2016 all'impegno n. 3. (impegnato 16502,69 - liquidato 10.111,22)

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Mirano, lì

Il Dirigente dell' Area 1
"Servizi amministrativi ed economico finanziari"
- dott. Maurizio Mozzato
